

0412402344



TRIBUNALE ORDINARIO DI VENEZIA

**Cancelleria Fallimentare
041-2402303-fax 041-2402344**

N. 1/09 Amministrazione Straordinaria

VINYLS ITALIA S.P.A.

- Camera di Commercio – Venezia
- Ministero Dello Sviluppo Economico
- Regione Veneto
- Comune di Venezia
- Società Vinyls Italia
- Commissari Giudiziali Ing. F.Appeddu,
prof.avv.M.Pizzigati, Avv. G.Simeone

v.allegato

Al Cancelliere
12/08/09
CANCELLERIA
TRIBUNALE ORDINARIO DI VENEZIA

0412402344

CRON. 203/09

n. 1/09 A.S.



Tribunale Ordinario di Venezia

Sezione Feriele

Il Tribunale di Venezia, Sezione Feriele, in persona dei Magistrati:

Dott.ssa Lina Tosi	Presidente
Dott.ssa Alberta Beccaro	Giudice
Dott.ssa Rita Rigoni	Giudice R.E.L.

ha pronunciato il seguente

DECRETO

Visto il ricorso presentato in data 28.5.09 da VINYLS ITALIA S.P.A. per la dichiarazione dello stato di insolvenza ai fini dell'ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria di cui al D. Lgs. 8.7.1999, n. 270.

Vista la sentenza N. 64/09 del 18-19.6.2009 con la quale l'intestato Tribunale ha dichiarato lo stato di insolvenza ai sensi dell'art. 3 D. Lgs. n. 270/99 citata a carico di VINYLS ITALIA S.P.A., con sede in Venezia-Marghera, via Della Chimica 5.

Vista la Relazione ex art. 28 D. Lgs. n. 270/99 dei Commissari Giudiziali, ing. Francesco Appeddu, avv. Mauro Pizzigati, avv. Giorgio Simeone, depositata in Cancelleria, nei termini stabili, in data 18.7.09, e ritualmente affissa a cura della cancelleria e vista, altresì, la documentazione allegata.

Considerato che non sono state fatte osservazioni alla predetta relazione.

Visto il parere ex art. 29 D.Lgs. n. 270/99 del Ministero dello Sviluppo Economico, pervenuto a questo Tribunale in data 1.8.09.

1

0412402344

Ritenuto che sussistano tutti gli estremi per l'apertura della procedura di amministrazione straordinaria della società VINYLS ITALIA S.P.A., emergendo dagli atti, dalla Relazione dei Commissari Giudiziali e dal parere ministeriale, che sussistano concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività imprenditoriali da potersi realizzare attraverso la cessione dei complessi aziendali a soggetti interessati a realizzare il progetto di prosecuzione e di risanamento, delineato nella relazione dei Commissari Giudiziali e, quindi, ai sensi del disposto dell'art. 27, secondo comma lett. a) l. n. 270/99 citata (ferma restando la convertibilità della procedura di amministrazione straordinaria in fallimento nel caso di sopravvenuta, successiva impossibilità di attuazione del piano proposto).

Considerato, invero, che il programma esposto dai Commissari individua, per cercare di recuperare l'equilibrio economico della società, quali condizioni chiave: quella di superare il periodo di circa due anni, in cui si dovrà realizzare l'integrazione del ciclo cloro al ciclo PVC e si dovranno effettuare alcuni investimenti - chiave per dare stabilità e redditività strutturale all'attività economica; quella di far sì che gli impianti produttivi siano utilizzati alla massima capacità, grazie al livello adeguato delle forniture; quella di prevedere che il complesso aziendale sia ceduto a soggetti effettivamente interessati a realizzare, in tutto o in parte, il progetto qui illustrato.

Rilevato che, a proposito, nella relazione si indicano le ragioni a sostegno delle concrete prospettive di recupero del predetto equilibrio (oltre che, si ritiene, dell'appetibilità dell'azienda) tramite il programma illustrato (e qui da intendersi richiamato) valorizzando il fatto che: Vynyls è l'unico produttore domestico di PVC in un paese che è il secondo mercato europeo e in un mercato caratterizzato da una domanda forte e in continua crescita; Vynyls è dotata di notevoli potenzialità aziendali sul piano operativo e strutturale e ha un patrimonio unico in Italia, per impianti



0412402344

produttivi e competenze industriali e scientifiche; la perdita di mercato degli ultimi anni appare reversibile; gli accordi di programma per Porto Marghera e Sardegna costituiscono validi impegni che rendono disponibili mezzi finanziari per incentivare gli investimenti e ha come obiettivo l'integrazione della filiera cloro-PVC (necessaria per ridurre costi e incrementare la redditività della produzione) e la realizzazione di progetti di ottimizzazione industriale; gli accordi con Syndial e Ineos consentirebbero una rapida integrazione della filiera.

Considerato, dunque, che attraverso una tale cessione i Commissari ritengono possibile il recupero dell'equilibrio economico (concetto da intendersi, nell'ipotesi sub a dell'art. 27 citato, in esame, o come permanenza dell'impresa sul mercato attraverso le nuove risorse della cessione in quanto residue dopo il soddisfacimento dei creditori o, più verosimilmente, nella specie, attraverso la liberazione delle passività cui quelle risorse siano destinate: si veda sul punto Cass. 17.2.2009 n. 3769, in motivazione).

Ritenuta la opportunità di mantenere l'affidamento della gestione dell'impresa, fino alla nomina del Commissario Straordinario (da effettuarsi entro cinque giorni dalla comunicazione del presente decreto: art. 38 l. n. 270/99), in capo agli attuali Commissari Giudiziali.

Visti gli artt. 27 e ss. del D. Lgs. n. 270/99

P.Q.M.

dichiara aperta la procedura di Amministrazione Straordinaria nei confronti di VINYL ITALIA S.P.A.;

ordina che il presente decreto sia comunicato e pubblicato nei modi e nei termini di cui all'art. 17 L.F. e sia comunicato, altresì, al Ministero dello Sviluppo Economico, alla Regione Veneto ed al Comune di Venezia, dove l'impresa ha operato con la propria sede principale.

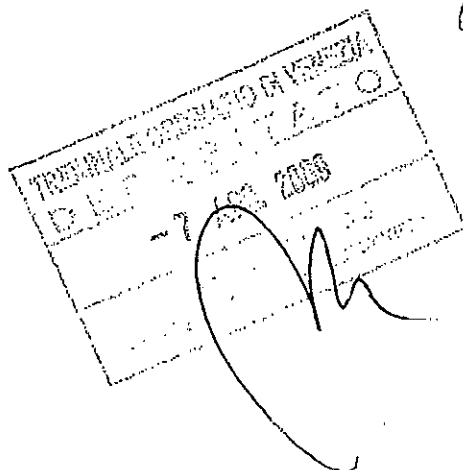
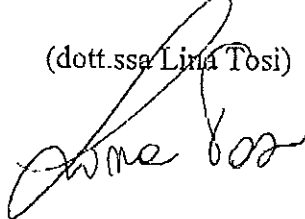


0412402344

Così deciso in Venezia, in Camera di Consiglio, il 7 agosto 2009

Il Presidente

(dott.ssa Liria Tosi)



TRIBUNALE ORDINARIO DI VENEZIA
DELLA CIRCOLAZIONE
7 AGO 2009